



**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB011 - SERVIZIO PERSONALE
DPB011003 UFFICIO AFFARI GIURIDICI**

DGR n. 414 del 15/07/2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 77/24 RESA DAL TRIBUNALE CIVILE DI L'AQUILA – SEZIONE LAVORO, PER IL RICONOSCIMENTO DELLA NATURA SUBORDINATA DEL RAPORTO DI LAVORO INTERCORSO CON L'AMMINISTRAZIONE. R.G. 652/21.



Direzione Generale della Regione

DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 15/07/2024

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	ASSENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA

DPB011 - SERVIZIO PERSONALE

DPB011003 UFFICIO AFFARI GIURIDICI

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 77/24 RESA DAL TRIBUNALE CIVILE DI L'AQUILA – SEZIONE LAVORO, PER IL RICONOSCIMENTO DELLA NATURA SUBORDINATA DEL RAPORTO DI LAVORO INTERCORSO CON L'AMMINISTRAZIONE. R.G. 652/21.

PREMESSO che:

- con sentenza n. 77/24, (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) il Tribunale Civile di L'Aquila, Sez. Lavoro, in parziale accoglimento del ricorso iscritto al n. R.G. 652/21, riconosceva la natura subordinata del rapporto di lavoro intercorso tra il ricorrente e l'Amministrazione regionale, con decorrenza dalla data di inizio della prestazione lavorativa e con inquadramento nella categoria C fino al 31/07/14, e nella categoria D nel periodo successivo. Rigettava, invece, la richiesta di liquidazione dei compensi dovuti per il lavoro straordinario, così come quella di stabilizzazione del lavoratore o, almeno di liquidazione del danno ex art. 36 del D. Lgs. 165/01 e art. 32 della L. 183/10, compensando interamente le spese di lite;
- con nota prot. n. 0154588/24 del 12/04/2024, il Servizio Autonomo Avvocatura comunicava che in data 2/04/2024 detta sentenza n. 77/24 era stata notificata ai fini esecutivi;

OSSERVATO che il Servizio Autonomo Avvocatura Regionale con nota prot. n. 0157101/24 del 15/04/2024, trasmetteva la sfavorevole sentenza ai dipartimenti interessati, segnatamente al Dipartimento Infrastrutture – Trasporti (DPE), al Dipartimento Territorio – Ambiente (DPC) e al Dipartimento Risorse (DPB), sconsigliando eventuale impugnativa alla luce degli esiti dell'istruzione probatoria svolta in primo grado, ed in particolare di alcune

dichiarazioni di natura confessoria, poiché provenienti dal Dirigente preposto alla struttura che precluderebbero la possibilità di ottenere una riforma della sfavorevole sentenza in appello;

OSSERVATO che con la medesima nota prot. n. 0157101/24, il Servizio Autonomo Avvocatura Regionale, riferiva altresì che controparte aveva già preannunciato l'intenzione di impugnare il provvedimento di cui trattasi per vedersi accogliere in appello le domande respinte dal giudice di prime cure, invitando, di conseguenza, le strutture competenti a *"valutare positivamente l'opportunità di ricercare un accordo transattivo con il lavoratore, al fine di scongiurare una nuova e più severa condanna dell'Amministrazione"* alla luce della giurisprudenza maggioritaria;

CONSIDERATO che:

con nota prot. n. 0163338/24 del 18/04/2024 il Servizio Personale -DPD011, a riscontro della citata nota prot. n. 0157101/24 del 15/04/2024:

- comunicava di condividere pienamente la valutazione dell'Avvocatura in ordine all'opportunità di addivenire ad una soluzione transattiva, sottolineando come *"le sfavorevoli risultanze probatorie [...] hanno chiaramente condizionato gli esiti del giudizio, mentre l'analisi dell'orientamento giurisprudenziale, ormai consolidato in materia, non lascia spazio ad ipotesi di impugnativa della sentenza di primo grado"*;
- sottolineava che il rapporto lavorativo oggetto di causa era stato instaurato presso l'Autorità dei Bacini attraverso procedura comparativa espletata dalla medesima Autorità e precisava di non avere alcuna competenza nella vertenza, potendo fornire esclusivamente un supporto contabile in ordine alle somme riconosciute dal giudice, essendo rimessa ogni valutazione di merito in ordine alla auspicabile definizione della lite in via transattiva ai Dipartimenti in cui sono confluite le competenze dell'Autorità di Bacini;
- rappresentava, infine, che, attesa la notifica ai fini esecutivi della Sentenza, in assenza di utile riscontro da parte dei dipartimenti interessati, nel termine di 120 giorni dalla notifica del titolo, si sarebbe ottemperato al provvedimento del giudice, al fine di scongiurare azioni esecutive ulteriormente dannose per l'amministrazione.

EVIDENZIATO che:

- con nota prot. n. 0161023/24 del 17/04/2024, indirizzata al Servizio Autonomo Avvocatura Regionale e, p.c., al Dipartimento Infrastrutture – Trasporti (DPE) e al Dipartimento Risorse (DPB), il Dipartimento Territorio – Ambiente (DPC), a riscontro della nota prot. n. 0157101/24 del Servizio Autonomo Avvocatura, faceva presente *“che il Dipartimento Territorio – Ambiente non ha alcuna competenza circa quanto espressamente specificato in oggetto; il ricorso di che trattasi dovrebbe essere di pertinenza dei Dipartimenti che leggono per conoscenza”*;
- con nota prot. n. 016975/24 del 23/04/2024, a riscontro della medesima nota prot. n. 0157101 del 15/04/2024 e della nota prot. 154588/24 del 12/04/2024 del Servizio Autonomo Avvocatura, il Dipartimento Infrastrutture – Trasporti (DPE) rappresentava di non avere *“elementi utili al fine di un’eventuale impugnativa, né risorse finanziarie da poter utilizzare per l’esecuzione della sentenza de quo”*, essendosi il rapporto di lavoro per cui è causa svolto presso l’Autorità di Bacino per Abruzzo e Molise.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e dal DL 30 aprile 2019 n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019 n. 58, ed in particolare l’art. 73 che ha introdotto una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, a decorrere dall’esercizio finanziario 2015;

CONSIDERATO che il richiamato art. 73, comma 1, dispone in particolare che: *“il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da a) sentenze esecutive [...]”* e aggiunge, al comma 4, che: *“Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta”*;

DATO ATTO che, con successiva L.R. n.14 del 16/6/2020, art. 5 commi 1 e 2, è stato precisato quanto segue:

1. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali

e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), così come modificato dall'articolo 38-ter, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, imputabili al bilancio regionale, provvede la Giunta regionale nei modi e termini di legge;

2. La deliberazione adottata dalla Giunta Regionale, ai sensi e per gli effetti del comma 1, deve essere comunicata alla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale;

ATTESO che il competente ufficio *ratione materiae* ha provveduto al calcolo delle somme da corrispondere al ricorrente sulla scorta dei criteri indicati nella sentenza del Giudice del Lavoro di L'Aquila, determinandolo nella complessiva somma di **€ 5.210,22** come da prospetto (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

RITENUTO, per le tutte le motivazioni espresse, di dover procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo di **€ 5.210,22**, quale complessiva somma dovuta in esecuzione della suddetta sentenza n. 77/24, (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) resa dal Tribunale Civile di L'Aquila, Sez. Lavoro, in parziale accoglimento del ricorso iscritto al n. R.G. 652/21, notificata ai fini esecutivi in data 2/04/2024;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio e il Direttore Generale, hanno attestato la legittimità e la regolarità tecnico amministrativa attraverso la sottoscrizione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 24 e 23 della L.R. 77/99;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. di riconoscere il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza n. 77/24, (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione) resa dal Tribunale Civile di L'Aquila, Sez. Lavoro, in parziale accoglimento del ricorso iscritto al n. R.G. 652/21, **per l'importo di € 5.210,22**, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*) ed alla L.R. 14 del 16 giugno 2020 art. 5 commi 1 e 2;

2. di dare atto che l'onere derivante dal presente atto trova copertura nel capitolo 321907, art. 1, a valere sull'esercizio finanziario 2024;

3. di demandare al competente Servizio Personale gli adempimenti conseguenti all'esecuzione del giudicato, all'esito dell'avvenuto riconoscimento della legittimità del debito ovvero decorsi trenta giorni dalla ricezione della presente proposta.



DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB011 - SERVIZIO PERSONALE
DPB011003 UFFICIO AFFARI GIURIDICI

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Luana Marrone
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Assente

DIRIGENTE
DPB011 - SERVIZIO PERSONALE
Marco De Santis
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPB DIPARTIMENTO RISORSE - Sede L'Aquila
Antonio Sorgi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A04 Bilancio; Strategia naz.le aree int.; Sport e imp. sport.; Ragioneria; Patrimonio; Erp; Informatica; Sistemi territoriali della conoscenza; Personale;
Controllo di gest enti strum. e soc. part.
Mario Quaglieri
(Firmato digitalmente)



RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato: SENTENZA N. 77-2024.pdf
Impronta 8CCC3F494298E82D914309B03C87759AEA4440E17FFC030A0C86D3A9CA3A72C4

Nome allegato: CIV 49-22 notifica ai fini esecutivi.pdf
Impronta 58A81F388D24AA45912B1FBD3B043CF49F124142564E935DF86A110C96DBE50A

Nome allegato: 8275124.pdf
Impronta 39AD229F13303B602ABF0885962AD6FEB18A654ABC29633477643D668072E4B5

Nome allegato: Riscontro_Casalvieri.pdf
Impronta 28D0204D8C6B8400A67E0E4E6032217A41B9A4E12DD448A2CF6A04FB0BA0569A

Nome allegato: Riscontro_DPC.pdf
Impronta 1C786A2F502BBD16E2E7D32B8628D70159ACF23038AB41195B5C479B9CF3E8D8

Nome allegato: Riscontro_DPE.pdf
Impronta C0E4285809C80CC1CB8F5D137EE46E8D0FBCFB45F5E982CD32E3EE50CC639CD9

Nome allegato: ALL_G .pdf
Impronta 2204B70F5F562442127355F87BE4653D5B2AEAE600135628F2DA6BEE4858E17E



DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB011 - SERVIZIO PERSONALE
DPB011003 UFFICIO AFFARI GIURIDICI

A pag. 4, nella parte narrativa, al capoverso introdotto da "ATTESO che", dopo le parole "come da prospetto" DELE "(parte integrante e sostanziale della presente deliberazione)". N. 1 postilla approvata dalla Giunta regionale La Segretaria della Giunta Regionale Avv. Stefania Valeri



RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB011 - SERVIZIO PERSONALE
DPB011003 UFFICIO AFFARI GIURIDICI

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 15/07/2024 17:25:11
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
STEFANIA VALERI
SEGRETARIO

Data: 15/07/2024 18:36:54
Nr. di serie certificato: 4233786916500237329